

# **Pro Loco Atripaldese: Via Crucis; Sulla collina di San Pasquale la Crocifissione**

*Comunicato - 12/04/2014 - Atripalda - [www.cinquerighe.it](http://www.cinquerighe.it)*

Atripalda. Conto alla rovescia per la XVIII edizione della Via Crucis "Eli, Eli, Lema" Sabachtani!": Venerd Santo 18 Aprile, si rinnova l'appuntamento con la rappresentazione in costume d'epoca organizzata dalla Pro Loco Atripaldese. La Via Crucis avr inizio alle 20 sul sagrato della Chiesa di S. Ippolito Martire con la rappresentazione del processo a Ges; davanti a Ponzio Pilato, proseguir; poi lungo le strade del centro storico sino alla collina S. Pasquale, dove tantissime persone in un silenzio toccante assisteranno alla Crocifissione e alla deposizione del Cristo. La regia sar; guidata da Lucio Mazza e vedr; la partecipazione degli attori professionisti della compagnia del Clan H: Salvatore Mazza nel ruolo di Ponzio Pilato, Luciano Picone "atripaldese doc" e; il giudice Caifa, Felice Cataldo e; Erode, Modestino Minichiello nei panni di Hannan, nel ruolo dei tre centurioni Gerardo Esposito, Ferruccio Solimene e Mauro Esposito. Il ruolo di Ges; di Nazareth sar; interpretato per la seconda volta da Pellegrino Giovino, come da tradizione familiare, mentre il padre Enrico vestir; i panni del Cireneo. Il comunicato dell'Associazione pro Loco atripaldese. Da ricerche effettuate, documenti e testimonianze raccolte, la processione del Venerd Santo e; una delle pi; antiche tradizioni della comunit; del Sabato. Si dice di un uomo incappucciato che vestito di bianco e caricato di una croce, cade tre volte per il sentiero che conduce alla sommit; della collina cosiddetta di S. Pasquale. Un rituale perpetuatosi per pi; di un secolo e mezzo. Dal 1997 l'uomo incappucciato si e; vestito dei panni di Ges; di Nazareth. Tradito da Giuda, e; arrestato e processato dai sommi sacerdoti del Sinedrio. Schernito da Erode, condannato dal popolo, Ponzio Pilato lo manda sulla croce. L'incrollabile fede che ispira l'evento, l'incredibile sacrificio che gli d; fiato e la forte tradizione che lo sorregge, rendono unica rappresentazione sacra. L'associazione Pro Loco Atripaldese, nonostante le difficolt;, cerca con grande entusiasmo di portare avanti la tradizione con tanta passione e con un notevole impiego di risorse finanziarie, grazie soprattutto all'aiuto del Main Sponsor Miele Giuseppe & Figli e al contributo del 5x1000 che coprir; parte delle spese, per consegnare ancora una volta alla citt; e agli accorrenti da ogni dove una delle nostre pi; interessanti pagine di storia. I ringraziamenti vanno anche al signor Enzo Angiuoni per averci donato le stoffe per i vestiti, e a Simonetta Ricciardelli per averli confezionati. Per chi volesse effettuare fotografie e riprese video alla manifestazione recarsi presso la sede della Pro Loco per concordare le modalit;. In tale occasione inoltre l'Associazione offre ai visitatori la possibilit; di pernottare presso le strutture alberghiere cittadine e di partecipare, nella mattinata di sabato 19 Aprile, alle visite e guidate (su prenotazione) ai luoghi storici della citt;.

Consigliamo a chi giungerà da fuori Atripalda di lasciare l'auto nei parcheggi situati alla periferia della città. L'appuntamento per i figuranti è presso la nostra sede in via Roma 154/156 per la consegna dei costumi e per il 18 Aprile alle 20 presso piazza Garibaldi.

&nbsp;

*Comunicato - 12/04/2014 - Atripalda - [www.cinquerighe.it](http://www.cinquerighe.it)*